

Renzi in Abruzzo: «Il futuro è la ricerca»

Visita all'Infn e Walter Tosto: «Presto tireremo fuori un premio Nobel. L'Italia sa attrarre le migliori eccellenze»

TERAMO - Matteo Renzi sceglie l'Abruzzo per celebrare i due anni di governo e per ribadire gli 'argomenti forti' della sua attività. Lo fa con la doppia visita, ieri, all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso prima e, nel pomeriggio, spostandosi alla Walter Tosto, un'azienda leader del Chietino che produce serbatoi e cisterne industriali e che esporta in tutto il mondo.

INFN. La prima tappa è proprio all'Infn, un'eccellenza scientifica abruzzese a cui Renzi promette risorse in arrivo per la prosecuzione dell'attività: «Oggi annunciamo un finanziamento straordinario di 60 milioni per un progetto che l'Infn metterà in atto. Dobbiamo far sì che sui Laboratori del Gran Sasso si possa intervenire su manutenzione e innovazione e sulla grande sfida e battaglia della materia oscura. I soldi arriveranno nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. L'applauso lo ha fatto partire Cialente - ha fatto notare Renzi sorridendo e indicando il sindaco dell'Aquila - La parte filosofica non gli è piaciuta, ma questa programmatica sì. Questa - ha proseguito - sarà una delle priorità su cui mi vedrete lavorare nel prossimo biennio. Negli anni sono stati stanziati meno fondi e questo è un errore. L'Infn riceveva 230 milioni di euro e ha perduto il 15%, quest'anno siamo a 245 milioni e abbiamo cominciato a restituire. Nel cuore del Gran Sasso c'è il profumo del futuro, siamo convinti che prima o poi tireremo fuori un Nobel». E se è giusto provare esperienze di lavoro, anche di ricerca all'estero, nei nostri Laboratori - ha evidenziato Renzi - ci sono 1000 ricercatori di cui 300 italiani. L'Italia non è quindi «il Paese da



Il premier Matteo Renzi ieri in visita al Laboratorio Nazionale del Gran Sasso

dove si fugge ma un Paese che sa anche attrarre le migliori eccellenze».

WALTER TOSTO. La seconda puntata del tour nella nostra regione, ha portato il primo ministro nella sede della Walter Tosto alla quale fa un plauso perché si tratta di aziende che fanno innovazione e assumono, puntando sulla qualità dei lavoratori. «Spero di non aver interrotto il vostro lavoro, anche perché avete tanto da fare. Come

la nuova ruota panoramica di New York che state realizzando». Visibilmente soddisfatto Renzi ha detto che «dall'Abruzzo arriverà questo prodotto che permetterà di ammirare meglio una delle più affascinanti città del mondo. Giro il mondo e tutti mi ricordano le belle vacanze che hanno trascorso in Italia. Persino Obama mi ha confessato che appena finisce il mandato si prenderà del tempo per venire in Italia - ha poi ricordato il premier ai lavo-

ratori della Tosto - all'estero tutti sono stupiti della qualità dei nostri prodotti, e delle lezioni che abbiamo dato al mondo sulla qualità delle nostre opere». Quindi l'elogio per il management della Walter Tosto preso ad esempio dell'Italia che funziona: «Avete costruito il futuro altro che fare la fine della Grecia».

FUTURO. «Per noi - dice il premier - il futuro è intelligenza, talento, curiosità e ricerca»: risorse che permetteranno la

caccia alla materia oscura, la materia invisibile e inafferrabile che occupa il 25% dell'universo. Fondi, ma anche nuove regole: come rilanciare il lavoro con il Jobs Act».

D'ALFONSO. Per il Governatore della Regione, Luciano D'Alfonso «Nel 2015, grazie al jobs act sono stati creati in Abruzzo circa 7.600 posti di lavoro, numeri che sono in crescita anche nel 2016. E' una vittoria del Governo Renzi. L'Abruzzo sta vivendo un momento di forte determinazione e di ferma volontà di riprendere il suo cammino - ha sottolineato ancora il presidente Luciano D'Alfonso -. In questo momento, all'opera ci sono 148 mila imprese e 476 mila occupati percipienti reddito da lavoro. Ma c'è un altro numero importante che voglio sottolineare e mi riferisco agli studenti: abbiamo 220 mila persone che sono impegnate a preparare il loro futuro, 60 mila di essi sono studenti universitari».

FORZA ITALIA. Critici, invece, i consiglieri regionali di Forza Italia che, in una nota, sottolineano «con grande stupore il programma della visita di Matteo Renzi e riteniamo questa sua sortita in Abruzzo una semplice passerella che di concreto non apporterà nulla alla risoluzione dei problemi seri della nostra regione. Una volta uscito dalle viscere del Gran Sasso - prosegue la nota - dove avrà potuto ammirare i laboratori di fisica per scoprire i segreti dell'universo, tornato sulla terra, dopo essersi recato nell'azienda di un amico di D'Alfonso, una delle poche che ancora assume, vorremmo suggerire proprio al governatore alcune questioni «calde» che dovrebbe porre all'attenzione del presidente del Consiglio».